

sta dal Popolo, che si converte poi in uso de' Musici, che suonano, e cantano innanzi all'Idolo, de' Servitori del Tempio, e de' Poveri.

V'è finalmente una terza spezie di Sacerdoti chiamati *Jadezzi*, che servono in Adoratorj detti *Koveli*, li quali non hanno entrate di forte alcuna; e ad ognuno è lecito il fabbricarli, e farsi da sè Sacerdote de' medesimi; e questi sono i Sacerdoti degli Spiriti cattivi, che assistono a' malati, e sagraficano a nome di loro un Gallo a quello Spirito, che credono essere la sola cagione della malattia; e fingono di consultare lo stesso Spirito con dimostrarli in atteggiamento da pazzi, dopo la quale funzione tutte le loro risposte sono ricevute da' miseri ingannati come oracoli infallibilissimi. Si sagraficano pure agli Spiriti cattivi le frutta, perchè non vengano rubate, ed in fatti non v'è pericolo, che alcuno tenti di rubarne per timore, che lo Spirito, che le custodisce, non lo gastighi e maltratti: e prima, che alcuno ne mangi, se ne manda una porzione al Tempio.

Non concorrono tutti insieme ne' loro Adoratorj, se non ne' giorni di Festa, perchè ne' feriali ognuno va da sè quando gli piace a far le sue Orazioni, o quando si ritrova in qualche bisogno: il Martedì, ed il Sabato è presso di loro sagrafianto, stimando, che in tal giorno gli Dei sieno a loro più propizj, e più favorevoli. Ogni anno nel Novilunio del Mese di Giugno, o di Luglio celebrano una gran Festa, che dura fino al Plenilunio, e la chiamano *Perukar*. Caricano di campanelle 40. o 50. Liofanti, che nelle Città principali